



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

SMART & START ITALIA

NORMATIVA

- ✓ “Decreto Crescita 2.0” (art. 25, c.2, D.L. 179/2012 convertito con L. 17.12.2012, n. 221)
- ✓ Decreto MISE 24.09.2014 (G.U. n. 264 del 13.11.2014 - abrogazione precedente regime di aiuti)
- ✓ Circolare MISE 10.12.2014, n. 68032 (comunicato in G.U. n. 293 del 18.12.2014)
- ✓ Decreto direttoriale MISE 20.07.2015 - erogazione attraverso conto corrente vincolato
- ✓ Decreto MISE 09.08.2016 (G.U. n.246 del 20.10.2016) - assegnazione risorse
- ✓ Decreto MISE 09.08.2017 (G.U. n.244 del 18-10-2017) - modifiche al DM del 24.09.2014
- ✓ Circolare MISE 14.02.2018, n. 102159 (comunicato in G.U. n. 42 del 20.02.2018)

FINALITA'

Il regime di aiuto “Smart&Start Italia” è volto a promuovere la nascita e lo sviluppo di start up innovative su tutto il territorio nazionale, a supportare le politiche di trasferimento tecnologico e a valorizzare economicamente i risultati della ricerca pubblica e privata.

BENEFICIARI

- a) **Start up innovative costituite da non più di 60 mesi** dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, di piccola dimensione e con sede legale e operativa su tutto il territorio nazionale;
- b) **Persone fisiche che intendono costituire una start up innovativa.** In questo caso, **entro 30 giorni** dalla comunicazione di ammissione:
 - **la società deve essere costituita;**
 - **l'impresa deve presentare domanda di iscrizione al Registro delle imprese** sia nella sezione ordinaria, sia in quella speciale.
L'avvenuta iscrizione nella sezione speciale deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione.

PIANI DI IMPRESA AMMISSIBILI

Sono ammissibili **piani di impresa** che prevedono programmi di investimento e/o costi di esercizio di **importo complessivo compreso fra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro**, che hanno ad oggetto la produzione di beni e l'erogazione di servizi e **che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:**

- a) **significativo contenuto tecnologico e innovativo.** I piani devono, cioè, essere volti a:
 - adottare soluzioni tecniche, organizzative o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento dell'impresa proponente, anche in termini di riduzione dell'impatto ambientale, oppure
 - ampliare il bacino di utenza del prodotto-servizio offerto rispetto a quello già raggiunto dai competitors attivi nello stesso mercato o settore, oppure



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

- sviluppare prodotti-servizi innovativi rispetto ai bisogni dei clienti e/o destinati a nuovi bisogni e/o forieri di nuove combinazioni prodotto-servizio/mercato, oppure
- proporre modelli di business orientati all'innovazione sociale;
- b) **sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale**, ovvero piani funzionali a:
 - sviluppare servizi-prodotti digitali, ovvero
 - utilizzare le tecnologie digitali quale elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business, al fine di migliorare l'efficienza gestionale, organizzativa o produttiva;
- c) **valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata**, con riferimento a:
 - esiti di progetti, studi e ricerche brevettati *oppure* effettuati da soggetti pubblici o privati, in possesso dei titoli o delle qualifiche idonee e legittimamente sfruttabili dal soggetto proponente;
 - know how e/o conoscenze tecniche e scientifiche, documentati e dimostrabili.

Il piano di impresa deve, inoltre, contenere:

- dati anagrafici e profilo del soggetto proponente;
- descrizione dell'attività proposta;
- analisi del mercato e relative strategie;
- aspetti tecnici;
- aspetti economico-finanziari;
- una presentazione del progetto.

SPESE AMMISSIBILI

Programmi di investimento funzionali a realizzare il progetto e relativi all'acquisto di:

- a) impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica;
 - b) componenti *hardware* e *software*;
 - c) brevetti, marchi e licenze;
 - d) certificazioni, *know-how* e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
 - e) progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche;
- e-bis) investimenti in marketing e web marketing.

I programmi devono essere avviati dopo la presentazione della domanda di agevolazione e realizzati entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.

Costi di esercizio:

- a) interessi sui finanziamenti esterni concessi all'impresa;
- b) quote di ammortamento di impianti, macchinari e attrezzature tecnologici;
- c) canoni di *leasing* ovvero spese di affitto relative a impianti, macchinari e attrezzature tecnologici;
- d) costi salariali relativi al personale dipendente e/o collaboratori altamente qualificati;
- e) licenze e diritti relativi all'utilizzo dei titoli della proprietà industriale;
- f) licenze relative all'utilizzo di *software*;
- g) servizi di incubazione e di accelerazione di impresa.

I costi devono essere sostenuti entro i 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.



TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

- a) **Finanziamento agevolato** senza interessi, nella forma di sovvenzione rimborsabile, per un importo pari al **70% delle spese e/o costi ammissibili**. Il finanziamento ha una durata massima di otto anni.

Il **finanziamento agevolato è elevato all'80%** delle spese e/o costi ammissibili nei casi in cui la compagine societaria della start up innovativa:

- **sia interamente costituita da giovani** di età non superiore a 35 anni **e/o da donne**, ovvero
- **preveda la presenza almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca** (o equivalente), conseguito da non più di sei anni e **impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica** da almeno un triennio.

Le start up innovative localizzate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia dovranno restituire solo l'80% del finanziamento agevolato concesso.

- b) **Servizi di tutoraggio tecnico - gestionale**, limitatamente alle imprese costituite da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, per un valore pari a:
- **15.000 euro** per le imprese localizzate nelle regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**;
 - **7.500 euro** per le imprese localizzate nel resto del Paese.

SOGGETTO GESTORE

Il Soggetto gestore dell'intervento è **Invitalia S.p.A.**, a cui sono affidati gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione e l'erogazione delle agevolazioni nonché l'effettuazione di monitoraggi, ispezioni e controlli.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- ✓ **Le domande, corredate dai piani di impresa, possono essere presentate esclusivamente per via elettronica**, utilizzando la procedura informatica disponibile nella sezione dedicata del sito del Soggetto gestore www.smartstart.invitalia.it, secondo le modalità e gli schemi ivi indicati;
- ✓ le agevolazioni sono concesse sulla base di **procedura valutativa a sportello** secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda;
- ✓ il Soggetto gestore dà **comunicazione di ammissione** (o meno) alle agevolazioni **entro 60 giorni** dalla presentazione dell'istanza;
- ✓ nel caso di comunicazione di ammissione, il Soggetto gestore richiede la documentazione necessaria alla stipula del contratto di finanziamento, che l'impresa deve inviare entro 30 giorni;
- ✓ sono ancora disponibili risorse per la presentazione delle domande;
- ✓ l'esaurimento delle risorse disponibili comporterà la chiusura dello sportello.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Con riferimento ai **programmi di investimento funzionali alla realizzazione del progetto**:

- ✓ **l'erogazione avviene per stato di avanzamento dei lavori** (non più di 5);
- ✓ l'impresa beneficiaria può essere scegliere di far richiesta di erogazione:
 - **con la presentazione di titoli di spesa e fatture, anche non quietanzate**. In quest'ultimo caso occorre dimostrare l'avvenuto pagamento delle stesse nei 45 giorni successivi all'accreditamento delle agevolazioni da parte del Soggetto gestore;
 - **secondo le modalità previste nella Convenzione tra Ministero, Soggetto gestore e Associazione bancaria italiana (ABI) stipulata il 28 aprile 2015, attraverso l'utilizzo di un conto corrente vincolato**.

Le modalità sopra indicate sono alternative fra loro e l'opzione a favore dell'una o dell'altra, effettuata dall'impresa alla richiesta della prima erogazione, non è revocabile.

Con riferimento ai **costi di esercizio, l'erogazione avviene su richiesta dell'impresa per costi relativi a un semestre** (o suo multiplo), a partire dalla stipula del contratto di finanziamento.